

G73 - Cecchi Aste 1997, p. 165, n. 166 - busta n. 1070/2, 119280

Benedetto dei Bardi alla compagnia Datini di Maiorca (Cristofano di Bartolo), Gaeta
11.03.1402 (Maiorca 06.05.1402)

Al nome di Dio, d 11 di marzo 1401

Per lo passato v'abiamo scritto. Abiamo da poi vostra lettera per la nave di Gam in Teriglio, qui giunse iersera: lodato l'idio #[sic]@. Il detto rachomanda assai e per vostra amore, in quello vedremo poteli essere buoni, lo faremo con ogni possanza.

A questi ser Pini, dite, mandare roba a comune. E de le chuoia, penxiamo, dormirano un pezo, che assai ciene sono abondate e non vi confortino ne mandiate pi che ce n' per buon pezo.

Se cost ci achadr niente, a voi lo cometeremo con ogni fidanza e s potete fare achadendovi qui. E' siamo pi in destro al servire che altri ci sia, e molti ci xiamo doppi e tutto diciamo in vostro aconcio.

Ariento vegiamo v' gran pregio: avixate come regie e parendoci da far proffto ci atenderemo.

Pi per fretta non diciamo. Cristo vi ghuardi. Per Firenze, 46 1#1;
Genova lb 8 s 5.

&ABenedeto de' Bardi&I e comp, in Ghaeta

Francesco di Marcho e Cristofano di Bartolo, in Maiolicha
1402 Da Ghaeta, d 6 di mago